

ALLEGATO 2

Nel trasmettere la “Relazione annuale sui risultati dell’attività di valutazione dei requisiti di idoneità dei dottorati di ricerca - anno 2010” il Nucleo ricorda al Senato Accademico che *“Il Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario, sulla base del contenuto delle suindicate Relazioni nonché delle osservazioni del Senato Accademico, redige la Relazione generale annuale sullo stato della didattica nei corsi di Dottorato di ricerca e sulle procedure di valutazione adottate dalle Università indicando, altresì, i criteri per la ripartizione dei fondi relativi al conferimento delle borse di studio per i corsi post-lauream, in particolare per i corsi di dottorato di ricerca”* (nota n. 277 del 3 febbraio 2011 del MIUR).

A questo proposito il Nucleo desidera precisare le modalità e i criteri di cui si è avvalso nella stesura della suddetta relazione.

Anche per quest’anno la rilevazione delle informazioni è stata attuata mediante una scheda di rilevazione volta ad illustrare l’attività dei dottorati in modo coerente con le indicazioni del CNVSU quanto a elementi da prendere in considerazione, ma anche atta a render conto dei criteri di valutazione per ogni singolo aspetto definiti dal Nucleo stesso.

Il Nucleo, pur compiacendosi per il rispetto dei tempi nella trasmissione delle schede da parte dei dottorati, deve sottolineare che non sempre la documentazione è stata presentata con la dovuta accuratezza rendendo quindi difficile il lavoro del Nucleo stesso.

Specificamente:

- spesso non viene compiutamente riportata la composizione del Collegio dei docenti aggiornata all’anno di riferimento;
- in alcuni casi sono presenti pubblicazioni non relative al pertinente periodo di riferimento (2006-2010);
- in alcuni casi la lista delle pubblicazioni indicate non segue standard bibliografici riconosciuti (ad es. pubblicazioni prive di ISNN/ ISBN ove necessario, data e/o prive del numero di pagine).

Sugli aspetti di merito il Nucleo deve purtroppo ribadire quanto già rilevato lo scorso anno in tema di prodotti scientifici presentati:

- alcune pubblicazioni appaiono di lunghezza esigua non giustificata dall’ambito disciplinare;
- eccessivamente diffusa appare una collocazione editoriale in ambito locale o solo interna all’Ateneo, comunque di modesta diffusione;
- si rileva altresì l’inclusione di pubblicazioni di autori non facenti parte del Collegio docenti.

Il Nucleo fa presente che in tali condizioni risulta alquanto difficile pervenire ad una soddisfacente graduazione qualitativa della produzione scientifica dei diversi collegi di dottorato, con un generale appiattimento della valutazione.

A tal riguardo un’anagrafe della ricerca aggiornata e opportunamente validata potrebbe rappresentare una solida alternativa per ottenere informazioni più precise sull’effettivo livello qualitativo dei singoli Dottorati.

Inoltre, si osserva, in alcuni casi, un eccessivo ricorso nella composizione del Collegio di studiosi in soprannumero, in più spesso non è stato possibile enucleare l’effettiva rilevanza scientifica non essendo stata riportata alcuna produzione.

Ancora, il Nucleo sottolinea la carenza, e talora l’assenza, in ambiti disciplinari pertinenti, di una rete di rapporti istituzionalizzati e di convenzioni con Enti e Realtà idonei a garantire quell’arricchimento professionale utile per ampliare le future occasioni di lavoro per i dottori di ricerca. Si registra anche una ulteriore limitazione delle iniziative di mobilità dei dottorandi e anche di apporti formativi di docenti esterni all’Ateneo. Questa osservazione se da un lato può essere il risultato di una limitata presenza di rapporti con strutture accademiche e extra accademiche, dall’altro sicuramente risente della palese inadeguatezza delle risorse disponibili per il funzionamento del dottorato stesso.

Infine, il Nucleo richiama l’attenzione su quanto indicato nella nota MIUR n. 640 del 14.3.2011 avente per oggetto “Dottorato di Ricerca” nella quale si auspica che già a partire dal prossimo

anno le Università si avviino ad una razionalizzazione e riorganizzazione dei Dottorati, anche in previsione delle future procedure di accreditamento. In particolare, si sottolinea come gli aspetti legati alla qualità della ricerca prodotta, all'effettiva internazionalizzazione e all'impatto sul mondo produttivo debbano rappresentare i criteri guida per la definizione dei corsi di dottorato sui quali concentrare le risorse.

A conclusione dei propri lavori, il Nucleo auspica che in prossimità dell'attivazione dei futuri dottorati si possa disporre di aggiornati criteri di valutazione atti a meglio qualificare sia le proposte di attivazione sia le procedure di valutazione ex post.

Il Presidente
F.to Prof. Gaetano Dattolo